

Primo Piano - *Mattarella scrive a Papa Leone XIV: "La sua invocazione alla pace risuona nel mondo intero"*

Roma - 18 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il Presidente della Repubblica invia un messaggio al Pontefice in occasione del primo anniversario del solenne inizio del suo pontificato, elogiando i suoi costanti sforzi diplomatici e il recente viaggio apostolico in Africa.**

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto esprimere la vicinanza delle istituzioni e dei cittadini italiani a Sua Santità Papa Leone XIV in un momento di forte valore simbolico per la Chiesa cattolica. In occasione del primo anniversario del solenne inizio del ministero petrino del Pontefice, il Capo dello Stato ha inviato un caloroso messaggio ufficiale a nome del popolo italiano e suo personale, formulando i più fervidi auguri per la lieta ricorrenza e augurando una feconda prosecuzione dell'altissimo Magistero papale. Al centro della lettera del Presidente si trova un profondo riconoscimento per la determinazione con cui il Papa promuove la fine dei conflitti globali. “L’invocazione della pace, la prima che credenti e non credenti hanno udito pronunciarLe da Pontefice, continua a risuonare nel mondo intero, sollecitando le menti e i cuori di tutti, anche di coloro che paiono offuscati da egoismi e vanità”, ha sottolineato Mattarella. Secondo il Capo dello Stato, gli appelli del Santo Padre affinché le armi tacciano e si ristabiliscano le ragioni della giustizia offrono una speranza concreta a chi avverte con profondo turbamento la facilità con cui la guerra viene oggi minacciata ed evocata, provocando inaccettabili tragedie umane. Il messaggio rimarca come l'ascolto dei richiami del Papa spinga a mantenere viva la fiducia nella solidarietà fraterna, scongiurando un futuro di impoverimento spirituale e materiale. In un'epoca segnata da violenze e prevaricazioni, “Ella, Santità, ci invita a considerare la pace ‘un bene arduo, ma possibile’, ispirando spunti di riflessione e di concreta condotta quotidiana”, ha aggiunto Mattarella. Il Presidente ha citato come esempio luminoso il recente viaggio apostolico del Pontefice in Africa, dove sono stati lanciati messaggi chiari sull'importanza dell'istruzione, della formazione dei giovani e di una convivenza cooperativa tesa allo sviluppo: fermenti che rappresentano “una scelta strategica per la pace” e per la tutela della dignità umana. In conclusione, Mattarella ha espresso la propria gratitudine per la vicinanza dimostrata dal Santo Padre all'Italia, precisando che il Paese attende con unanime affetto le sue prossime visite pastorali.

(Prima Notizia 24) Lunedì 18 Maggio 2026